



L'ingresso del bar Allo Storione

PRATA

Ladri in azione al ristorante, rubate la cassa e le sigarette

PRATA

Ladri al ristorante bar Allo Storione di piazza Mazzini a Prata. Spariti il registratore di cassa e le sigarette. Sono penetrati nottetempo nel locale, fra domenica e lunedì.

Prima sono saliti sul terrazzo sul retro dello stabile, poi

hanno aperto la porta.

Dopo aver sceso le scale, si sono diretti al bancone del bar, dove hanno asportato l'intero registratore di cassa, con i pochi contanti rimasti nel fondo di cassa e svariati pacchetti di sigarette sfusi (non le stecche). Ancora da quantificare il danno.

Poi la banda è uscita dalla porta antipanico del negozio di alimentari.

L'esercizio pubblico non è dotato di un impianto di videosorveglianza, né di un sistema di allarme. Spetterà ai militari dell'Arma ora individuare l'autore dell'incursione notturna.

«Non è la prima volta che

siamo visitati dai ladri – sospira il titolare, Giacomo Buzzi –. Per noi si tratta di un danno notevole. Ci siamo accorti del furto quando abbiamo riaperto l'attività, lunedì mattina e abbiamo subito telefonato ai carabinieri. Ora speriamo di trovare il registratore di cassa: si tratta di un'apparecchiatura

piuttosto costosa. Confidiamo che i ladri lo abbiano abbandonato da qualche parte, magari in un campo vicino, dopo aver rubato l'incasso. Del resto noi lasciamo solo pochi spiccioli nel fondo cassa».

Il ristoratore lancia l'appello ai cittadini: chiunque trovi un registratore di cassa in campagna o nelle zone limitrofe, lo riporti al ristorante bar allo Storione di piazza Mazzini.

«Si rivolga pure a noi: ci farebbe un grosso favore», conclude il titolare del locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nascosto l'infortunio dell'operaio in nero

Aviano, fatto passare per un incidente stradale. Accusati di favoreggiamento i colleghi e di lesioni colpose il dirigente

di Ilaria Purassanta

AVIANO

Un operaio si ferisce in un cantiere edile ad Aviano. Ma, stando alle accuse, lavora in nero. Così, sempre secondo gli inquirenti, si cercano di spacciare le lesioni (per 40 giorni di prognosi) per ferite riportate in un incidente stradale.

Sono finiti a processo Mario Turchetto, 62 anni, residente a Zoppola, con l'accusa di lesioni personali colpose e per l'ipotesi di reato di favoreggiamento i suoi due figli Cristian Turchetto 39 anni, di Maniago e Mario Mario Turchetto, 24 anni, di Zoppola e gli altri due colleghi di lavoro Ilie Severin, moldavo di 55 anni residente a Zoppola e Sergiy Sagan, ucraino di 54 anni residente a Pordenone.

I fatti contestati risalgono al 2 giugno del 2011. Mario Turchetto è chiamato in causa in quanto, secondo la ricostruzione della Procura, era lui a diri-



Un'aula giudiziaria

gere i lavori di rifacimento del tetto di un capannone in un'azienda agricola avianese quando è avvenuto l'infortunio. L'opera era stata commissionata da un'azienda agricola avianese alla Idee Montaggi,

Al via il piano delle asfaltature stradali

Prende il via oggi il piano di asfaltature annunciato dall'amministrazione comunale nei mesi scorsi. Si comincia da una delle strade principali di Aviano, viale San Giorgio, che sarà riasfaltata in tutta la sua lunghezza nel giro di qualche settimana. Si proseguirà poi con un altro asse di primaria importanza, viale per Costa, strada anche questa che necessita una sistemazione dell'asfalto. I due interventi fanno parte del piano dei lavori pubblici dello scorso anno e che prevede un investimento di circa 250 mila euro, fondi propri dell'amministrazione comunale. I lavori comporteranno qualche disagio alla viabilità. Conclusi i due interventi, si proseguirà poi con le altre strade o tratti di strade che rientrano nel piano. Nel programma amministrativo ci sono altre asfaltature a Piancavallo, dopo la prima tranche da 50 mila euro realizzata nei mesi scorsi con fondi provenienti dalla Comunità montana. Dalla stessa "cassaforse" arriveranno circa 100 mila euro che serviranno per proseguire con l'asfaltatura di altre strade nella stazione turistica prima dell'inizio della stagione invernale.

impresa che aveva come titolare la moglie dello stesso Turchetto. I lavoratori stavano smontando i pannelli in eternit sul tetto. L'operaio è precipitato mentre ne stava portando uno, cadendo al suolo e ri-

portando gravi lesioni. Stando al pm, non sarebbero state predisposte le adeguate misure di protezione.

Secondo l'accusa l'operaio romeno rimasto ferito di fatto avrebbe prestato attività di la-

voro subordinato alle dipendenze di Mario Turchetto per quanto non fosse stato stipulato alcun regolare contratto. I figli e i colleghi di lavoro, però, avrebbero tentato di coprire il loro titolare: da qui l'accusa di favoreggiamento. In particolare Cristian Turchetto avrebbe affermato che l'operaio ferito non lavorava per il padre, negando di aver assistito all'infortunio, Mario Mario Turchetto, invece, avrebbe indotto l'operaio, mentre lo accompagnava in ospedale il 2 giugno, a dichiarare di essere rimasto coinvolto in un incidente, facendogli anche sottoscrivere una constatazione amichevole, poi con i carabinieri avrebbe finto di trovarsi a Milano il giorno dell'infortunio. Sagan e Ilie avevano asserito di non conoscere l'infortunato e il primo di non aver assistito all'incidente e l'altro di non ricordarsi di un infortunio nel cantiere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAESI

Procedure negoziate per lavori pubblici

È l'intenzione dell'amministrazione individuare gli operatori economici interessati a essere invitati alle procedure negoziate per l'affidamento dei lavori di adeguamento normativo delle palestre ex Nievo (primo lotto) e per la realizzazione di percorsi protetti e la sistemazione della viabilità in via Flangini, via Rosselli, via Geromina, via Friuli, via Lombardia. Le istanze vanno presentate entro le 12 di venerdì.

Visita guidata in centro città

«Su e zo per i ponti» è il titolo della visita guidata nel centro città programmata per venerdì 26 agosto in chiusura della Sagra dei osei. La visita prenderà il via alle 17.30. Alle 19.30, quindi, si svolgerà la "Mangialonga" che torna dopo alcuni anni di assenza. Giovedì 25 agosto, invece, alle 21, nella loggia di palazzo Ragazzoni, si terrà una degustazione di vini.

Grest, divieti in piazza Duomo

Divieto di transito e di sosta con rimozione forzata in piazza Duomo in occasione del Grest 2016. Il provvedimento sarà in vigore dalle 19 alle 24 il 24 agosto, dalle 7 alle 14 il 28 agosto, dalle 16 alle 23 il 7 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccolte 280 firme contro l'allevamento

Petizione per dire no alla realizzazione dell'impianto suinicolo tra Marsure e San Martino

di Donatella Schettini

AVIANO

In poche ore ha superato quota 280 sottoscrizioni la petizione dell'Oipa (Organizzazione italiana per la protezione degli animali) contro la realizzazione di un allevamento di suini nella zona tra Marsure e San Martino di Campagna. La petizione è stata pubblicata sulla piattaforma Change.it ed è stata indirizzata al sindaco di Aviano. La set-

timana scorsa un gruppo di cittadini aveva espresso la propria contrarietà al progetto di allevamento, cui la giunta comunale aveva dato il via libera nei mesi scorsi, motivandola con la vicinanza alle abitazioni e il rischio di danneggiare una delle aree rurali più significative della Pedemontana pordenonese. L'Oipa punta inoltre il dito contro l'allevamento in sé e per questo ha avviato la petizione che ieri pomeriggio ha raggiunto quota

285. «Chiediamo al sindaco e alla giunta comunale – si legge nel documento – di prendere in considerazione le critiche non soltanto dei cittadini che vorrebbero salvaguardare la quiete e l'ambiente, ma anche degli animalisti, contrari a un nuovo impianto di allevamento che deturpa l'ambiente e la natura, inquina, non crea profitto. Ma soprattutto non abbiamo necessità di un ennesimo allevamento in cui gli animali vengono detenuti in condizioni indecenti, avendo come unico scopo quello della vendita e quindi del profitto, senza alcun rispetto per questi animali che vengono imprigionati, torturati e infine uccisi senza una reale necessità. In tutto il mondo la consapevolezza sta cambiando, le macellerie chiudono, anche gli allevamenti, in vista di uno stile di vita più sano, salutare e in linea con la natura, e in merito a

questo ci chiediamo perché mai Aviano dovrebbe fare una scelta controcorrente e deleteria per il proprio territorio. Chiediamo che non venga consentita l'apertura del nuovo allevamento di suini». Allevamento che dovrebbe contenere circa 6 mila 400 suini, ma secondo cittadini e Oipa il numero annuale sarà maggiore considerando che la crescita avviene in pochi mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SACILE

Spuntoni arrugginiti, a rischio ciclisti e pedoni

I ferri sporgono dal muro in cemento che costeggia la pista nelle vicinanze del palasport

SACILE

«Si fanno i lavori e poi si lascia a metà: l'esempio è in via Cartiera vecchia». Ci sono ferri arrugginiti e sporgenti dal cemento che costeggia la ciclopedonale a due passi dal Palamichetto. Alessandra Antonioli ha messo a fuoco il problema, ieri, sulle pagine Facebook dedicate a Sacile. Chi cade si può infilare come uno spiedino sulle punte arrugginite: l'appello per scongiurare il rischio è rivolto all'ufficio tecnico per togliere i moncherini di ferro. «Hanno sbagliato a togliere il

marciapiede in via Cartiera vecchia nella zona del palazzetto dello sport – è il parere di Antonioli –. Lasciare, poi, i vecchi ferri arrugginiti che fuoriescono lungo la ciclabile nel lato pedonale è due volte sbagliato».

Tanta gente si reca alla casetta dell'acqua, nel piazzale sul retro della struttura sportiva, e tanti bambini frequentano il Palamichetto: arrivano anche in bicicletta. «I ferri sporgenti sono pericolosi – ha rincarato la dose sull'emergenza Cristina Modolo –. Chi scivola e si ferisce può prendere il tetano tanto sono arrugginiti». Ferri e

anche marciapiede: tanti sacilesi lo rimpiangono in via Cartiera vecchia. «Il marciapiede era una protezione per i pedoni – ha concluso Antonioli –. Forse chi ha diretto i lavori non ha visto auto e camion transbitare a tutta velocità». Traffico pesante e nelle ore di punta ci sono ingorghi. «Tutti corrono in via Cartiera – ha segnalato Evio Bonas – così come a Ronche». Via Ronche, via Cartiera vecchia, via Bertolissi sono strade a rischio incidenti. La Gronda est decongestionerà via Cartiera vecchia nel 2018? (c.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ferri che spuntano dal muro

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Asilo nido, la gestione costerà più di 2 milioni in cinque anni

SACILE

Costerà oltre 2 milioni di euro il servizio di gestione dell'asilo nido comunale Arcobaleno-Nicholas Green, che ha sede a San Michele, per il periodo che va dal prossimo primo settembre al 31 luglio 2021. Al riguardo il Comune di Sacile ha approvato gli esiti della procedura aperta per l'affidamento del servizio dando atto della congruità dell'offerta presentata da Duemilauno agenzia sociale, cui è stato aggiudicato definitivamente l'incarico secondo il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa. L'ammontare della spesa è di 2 milioni 2 mila 770 euro (di cui 145 mila 656 euro per la restante parte del 2016, 400 mila 554 annui per il 2017, 2018, 2019 e 2020, 254 mila 898 euro per i primi sette mesi del 2021) cui va aggiunta l'Iva al 5 per cento per un importo complessivo di 2 milioni 102 mila 908,50 euro.

Il costo mensile per singolo utente ammonta a 714 euro oltre all'Iva. Il calcolo è stato fatto su un potenziale numero di utenti pari a 51. (m.mo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA